



COMUNE DI CAPRIASCA

Commissione edilizia

1	2	3	4	5
R - 5 MAG. 2015				
EVASO				

Rapporto della **Commissione edilizia e opere pubbliche** del Comune di Capriasca sul **Messaggio Municipale N° 02/2015** concernente la richiesta di un credito di Fr. 661'190.- (iva inclusa) per l'acquisto e la posa di elementi prefabbricati di nuova generazione, concepiti ad hoc per la scuola ed adibiti provvisoriamente ad aule scolastiche di primo ciclo di Scuola elementare e per il relativo

Capriasca, 20 marzo 2015

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La commissione edilizia e opere pubbliche, dopo aver esaminato il relativo messaggio e aver incontrato i municipali responsabili, (il capo dicastero scuola e capo dicastero edilizia) per chiarire alcuni aspetti, formula le seguenti considerazioni:

La commissione nota con piacere che il messaggio continua sulla strada tracciata dai vari messaggi precedenti (il primo nel 2010, dopo la consultazione di tutti i partiti, l'ultimo nel 2014) elencati molto bene nel MM. Il documento prospettico del 19 giugno 2012 tracciava già la nuova linea scolastica e contemplava il primo ciclo vicino al secondo portando svariati vantaggi sia sul piano organizzativo che pedagogico-didattico.

Infrastrutture:

Innanzitutto la commissione ha voluto approfondire la conoscenza delle attuali infrastrutture per poter meglio valutare gli scenari possibili. Questo è stato fatto visitando gli stabili, richiedendo dati all'ufficio tecnico e/o chiedendo direttamente ai docenti di valutare i pregi e i difetti delle strutture attuali.

Sede di Sala Capriasca

Aule

- 3 aule molto piccole (aula 1 di 45 mq, aula 2 e 3 di 54 mq, una di queste è messa per il largo (lavagna sul lato lungo m 9x6) con evidenti difficoltà per gli allievi che stanno ai lati. Aule senza lavandino.
- atrio per cambiarsi
- 1 aula attività creative
- 2 piccoli locali per il sostegno e per i docenti

Servizi igienici

- Sia al piano superiore sia al piano terreno

Spazio esterno

- spazio esterno limitato (e da condividere con la SI)

Mobilio:

- banchi di 40-50 anni fa e forse più (hanno ancora il buco dove venivano alloggiati i calamai). Sono regolabili in altezza e in inclinazione. Considerando l'età sono ancora in discrete condizioni.
- sedie di circa 25 anni. Sono di tre tipologie, 2 adatte per bimbi di primo ciclo , mentre una adatta per il secondo ciclo, ma tutte regolabili in altezza.

Sede di Bidogno 1 (vicino all'asilo)

Aule:

- aula piccola (ca 46 mq) con illuminazione naturale + piccolo corridoio per cambiarsi
- piccola aula multifunzionale di 30 mq (aula docenti, attività creative,...)

Servizi igienici

- un WC per sesso

Mobilio:

- lavagna in buono stato
- una decina di banchi utilizzabili per il primo ciclo in un uno stato abbastanza buono
- sedie da secondo ciclo, ma regolabili e in uno stato discreto.
- armadi in metallo da scartare, ma vi sono delle scansie in legno che si possono recuperare.

Spazio esterno:

-piazze, un campetto in asfalto e uno piccolo spazio giochi in tartan, nessuno spazio verde.

Sede di Bidogno 2(nella ex COOP)

Aule:

- aula molto grande (ca 90 mq), ma senza atrio e spogliatoio. I bimbi si cambiano in aula, quando piove o nevicata i bambini portano all'interno l'acqua e il pavimento di piastrelle bianche diventa molto scivoloso. Non vi sono finestre ad altezza normale, ma solo alte e si possono unicamente balconare. La porta d'entrata non può rimanere aperta per arieggiare in quanto vi è il negozietto e la posta che disturberebbero la lezione. Non vi sono spazi per i bimbi che non seguono religione cattolica come pure per il SP. Non si può suddividere gli allievi per le attività creative. Difficile la collaborazione con Bidogno 1 a causa della strada che la separa.

Spazio esterno:

- per fare ricreazione ci si sposta nella sede Bidogno 1 (attraversando la strada principale).

Mobilio:

- armadi per materiale (senza chiavi) e libreria in buono stato
- sedie non adatte ad un primo ciclo
- banchi in buono stato
- lavagna in perfetto stato e facile da spostare.

Sede di Vaglio

Strutturalmente è l'unica sede costruita per essere una scuola.

Aule:

- 2 aule di ca 63 mq con una buona illuminazione + atrio per cambiarsi.
- manca un'aula per le lezioni speciali SSP

Mobilio:

- una decina di banchi utilizzabili per un primo ciclo
- una ventina di sedie utilizzabili per il primo ciclo
- una lavagna in buono stato e una rotta (si sta sfogliando).

Spazio esterno:

- spazio esterno bello e funzionale (giardino + campetto)

Sede di Cagiallo

Aule:

- 2 aule piuttosto piccole da ca. 48 mq + 1 atrio per cambiarsi, una classe si cambia sul pianerottolo delle scale. Aule senza lavandino interno.
- piccolissimo spazio per aula docenti e SSP, inutilizzabile per le att. creative

Servizi igienici:

- WC interno all'aula al primo piano con lavandino, per maschi e femmine.
- WC al piano terra.

Spazio esterno:

- vicinanza dell'entrata alla strada (i bambini passano vicino alla strada nell'uscire a ricreazione)
- parco giochi + campetto (spazio abbastanza contenuto)

Mobilio:

- 18 banchi recuperabili
- 2 cattedre
- sedie in cattivo stato
- armadi non recuperabili

Osservazione:

in questo stabile è presente una sezione di SI, dove vi è una presenza di muffa (situazione molto grave). Il problema è noto, ma bisogna intervenire drasticamente sulla struttura per sistemare questo problema.

Sede di Tesserete

Aule:

- 6 aule di classe di ca 60 mq, vetuste, sporche, incrostate e fatiscenti. In alcune aule il pavimento presenta dei buchi, le pareti di quasi tutte le aule necessitano di essere ritinteggiate. In un'aula si sente odore di muffa e ci sono infiltrazioni d'acqua. Dal soffitto di alcune aule cade una polverina bianca. Le tapparelle sono in cattivo stato. Non è possibile bucare le pareti con chiodi o altro per la presenza di amianto nella costruzione. Lavandini con acqua fredda.
- 1 aula di attività creative
- 1 piccola aula docenti
- 1 piccola aula per il SSP
- un grande corridoio

Porte:

- porte pesanti e pericolose soprattutto per i bambini più piccoli.

Servizi igienici:

- WC suddivisi per sesso, in cattivo stato, vecchi, maleodoranti e inaccettabili.

Spazio esterno:

- Spazio esterno ridotto per la quantità di allievi presenti, parte degli allievi fanno ricreazione sul piazzale davanti all'entrata accessibile alle auto.

Mobilio:

- più di una cinquantina di banchi vecchi ma in condizioni accettabili (1 e 2 ciclo)
- più di una settantina di sedie vecchie ma in condizioni accettabili (1 e 2 ciclo)
- lavagne attaccate alla parete (recuperabili?)

Osservazioni:

In caso di nevicate forti la struttura non è in grado di reggere il peso della neve sul tetto.

La sede necessita comunque di lavori, che non son più stati eseguiti nell'ottica dell'abbandono dello stabile, ma è impensabile resistere ancora qualche anno senza eseguire un grosso lavoro di manutenzione.

Ci sembra doveroso soffermarsi un attimo sulla struttura che attualmente ospita le 6 classi a Tesserete. Questo edificio fatiscente non è degno di essere chiamato edificio scolastico. Costruito con materiali decisamente dannosi (amianto) e in condizioni di agibilità al limite dell'accettabile. Basti pensare che prima di mettere una plastica sul tetto pioveva all'interno delle aule, i gabinetti sono indecorosi con un odore di reflusso indecente e tanti altri punti deboli... Solo la descrizione dell'attuale sede di Tesserete è sufficiente per chiedere un credito di fr 517'190.- (661'190 -144'000 di mobilio) per una nuova ubicazione anche se provvisoria. “

Scenari possibili:

Essendo definitivo che tutti gli allievi del secondo ciclo della Capriasca frequenteranno la scuola nel nuovo stabile (ex-caserma) a partire da settembre 2015, ci siamo chinati ad esaminare le possibilità di sistemazione per gli allievi del primo ciclo per il prossimo anno scolastico e successivi, fino alla costruzione di un nuovo stabile per il primo ciclo.

Scenario A: 6 sezioni SE I ciclo a Tesserete nel vecchio prefabbricato

Scenario B: 6 sezioni SE I ciclo sparse sul territorio

Scenario C: 4 sezioni SE I ciclo a Tesserete nel vecchio prefabbricato + 2 sezioni SE I ciclo sparse sul territorio

Scenario D: 6 sezioni SE I ciclo a Tesserete nel nuovo prefabbricato

Come commissione edilizia abbiamo voluto approfondire questi possibili scenari per meglio valutare quale intervento edilizio vale la pena affrontare (ristrutturare, acquistare....)

Nelle seguenti tabelle abbiamo riassunto gli aspetti positivi e negativi da noi intravisti nei vari scenari.

Scenario A: 6 sezioni SE I ciclo a Tesserete nel vecchio prefabbricato

VANTAGGI	SVANTAGGI
Aule abbastanza grandi in grado di accogliere anche classi numerose, ma senza agio.	Nessuna sede di SE nelle frazioni.
Posizione abbastanza vicina al II ciclo (vantaggi di logistica, organizzazione, direzione, aule speciali, palestre, doposcuola per tutti, bidello,...)	Struttura <u>vecchia e decadente</u> , per certi versi quasi <u>inagibile</u> (WC, infiltrazioni d'acqua, odore,...). Presenza di amianto. Spazio per la ricreazione non ottimale.
Possibilità per tutti quelli che ne richiedessero di usufruire di un servizio di refezione.	Ingenti spese di manutenzione e di ristrutturazione del prefabbricato a fondo perso (prima o poi verrà abbattuto!)
Possibilità per molti bambini (ca 66%, 200 bimbi) di raggiungere la sede a piedi.	Se gli allievi occuperanno questo edificio, fra qualche anno <u>si riproporrà il problema</u> di dislocare gli allievi in un altro spazio, per poter costruire il nuovo edificio del I ciclo sul terreno dell'attuale prefabbricato.
Minori costi di trasporto.	
Minor tempo di viaggio per gli allievi visto che le tratte saranno in un'unica direzione e quindi dirette.	
Orari e tempo di permanenza a scuola uguale per tutti (a causa dei trasporti oggi non è così).	
Famiglie con più figli in uno stesso comparto scolastico (vicino).	
Possibilità di utilizzare vari criteri per la formazione delle classi (non unicamente quello di provenienza geografica), evitando spostamenti di allievi dalle classi negli anni successivi.	
Vicinanza dei docenti, maggior scambi e collaborazione tra loro. Possibilità di collaborazione tra le classi.	
Vicinanza per tutti alle strutture sportive per l'educazione fisica e per le settimane sportive (polisportive- nuoto).	
Possibilità di ristrutturare le SI e fornire gli spazi necessari per la refezione.	
Edifici o spazi liberi nelle vecchie sedi da utilizzare per società, affitto, alienazione o quanto di meglio verrà proposto.	

Scenario B: 6 sezioni SE I ciclo sparse sul territorio

VANTAGGI	SVANTAGGI
Classi di SE nelle frazioni.	Classi lontane dal II ciclo (svantaggi di logistica, organizzazione, direzione, aule speciali, palestra, doposcuola, bidello,...)
Due aule adeguate nella sede di Vaglio, ma manca l'aula per le attività speciali.	Edifici e spazi esterni non adeguati (Sala, Cagiallo). Aule non abbastanza grandi per accogliere classi numerose.
	Spese di manutenzione, ristrutturazione delle sedi esterne.
	Impossibilità a garantire un servizio di refezione per tutti quelli che lo richiedono.
	Meno possibilità di spostamento a piedi dei bambini (nessuna frazione possiede un numero sufficiente di bambini per evitare che gli alunni vengano trasportati, es. V SE Bidogno: 2 Bidogno-Somazzo, 3 Lopagno, 7 Lugaggia-Sureggio, 6 Cagiallo, 1 Tesserete).
	Maggior numero di trasporti e difficoltà ad organizzare trasporti efficienti vista la varietà di provenienza degli allievi e la quantità di destinazioni.
	Più tempo di viaggio per gli allievi sui mezzi di trasporto (i bus dovrebbero percorrere tratte non dirette).
	Maggiori spese di trasporto.
	Famiglie con più figli in sedi diverse.
	Criteri per la formazione della classe: quasi unicamente per provenienza geografica.
	Lontananza dei docenti, minor possibilità di scambio e collaborazione. Meno possibilità di collaborazione tra le classi.
	Lontananza dalle strutture sportive per l'educazione fisica e per le settimane sportive (polisportive- nuoto).
	Impossibilità di ristrutturare le SI e fornire gli spazi necessari per la refezione.
	Le vecchie sedi non si liberano per essere destinate ad altro uso.

Scenario C: 4 sezioni SE I ciclo a Tesserete nel vecchio prefabbricato + 2 sezioni SE I ciclo sparse sul territorio

Ibrido di soluzione con i contenuti positivi e negativi visti nei primi due scenari (scenario A + scenario B).

Scenario D: 6 sezioni SE I ciclo a Tesserete nel nuovo prefabbricato

VANTAGGI	SVANTAGGI
Struttura nuova, funzionale e igienica.	Nessuna sede di SE nelle frazioni.
Aule grandi (superficie per aula 84 mq), tutte possono ospitare 25 allievi.	Investimento di 378'000 fr per prefabbricato nuovo e di circa ulteriori 110'00 per illuminazione e sistemazione terreno.
Ampio spazio esterno per la ricreazione.	
Pari condizioni per tutti gli allievi.	
Posizione vicina al II ciclo (vantaggi di logistica, organizzazione, direzione, aule speciali, palestre, doposcuola per tutti, bidello,...)	
Possibilità per tutti quelli che ne richiedessero di usufruire di un servizio di refezione.	
Possibilità per molti bambini (ca 66%, 200 bimbi) di raggiungere la sede a piedi.	
Minori costi di trasporto.	
Minor tempo di viaggio per gli allievi visto che le tratte saranno in un'unica direzione e quindi dirette.	
Orari e tempo di permanenza a scuola uguale per tutti (a causa dei trasporti oggi non è così).	
Possibilità di utilizzare vari criteri per la formazione delle classi (non unicamente quello di provenienza geografica), evitando spostamenti di allievi dalle classi negli anni successivi.	
Vicinanza dei docenti, maggiori scambi e collaborazione tra loro. Possibilità di collaborazione tra le classi.	
Vicinanza per tutti alle strutture sportive per l'educazione fisica e per le settimane sportive (polisportive- nuoto).	

Possibilità di ristrutturare le SI e fornire gli spazi necessari per la refezione.	
Edifici o spazi liberi nelle vecchie sedi da utilizzare per società, affitto, alienazione o quanto di meglio verrà proposto.	

Soluzione che guarda al futuro: l'organizzazione scolastica 2015-2016 sarà già quella che la maggior parte delle forze politiche ed il municipio ha condiviso e approvato.

Struttura prefabbricato nuovo

La commissione parte dal principio che il prefabbricato che si vuole montare per accogliere le classi del 1° ciclo di SE, non deve diventare una seconda scuola elementare modello quella esistente a Tesserete, quindi deve essere utilizzati solo per il tempo minimo necessario per permettere la realizzazione della costruzione definitiva del primo ciclo.

Il nuovo prefabbricato è composto da una struttura leggera ma comunque isolata e accessoriata di condizionatori per riscaldare e rinfrescare le aule, le stesse sono munite di una porta quale uscita di sicurezza, direttamente verso l'esterno.

Le aule sono di una superficie pari a ca 84 mq, con ampie finestre. Facciamo notare che le aule del prefabbricato sono più ampie e luminose delle aule attualmente in uso nel nostro comune e si potrebbero allestire seguendo il documento "Edilizia scolastica schede tecniche" riguardanti proprio alcune semplici osservazione (esempio disposizione della classe in base alla luce naturale, banchi disposti in modo da ricevere la luce da sinistra, entrata porta lato cattedra ecc.)

Il preventivo è stato allestito sulla base d'offerte di massima, allestite da ditte della regione e sono attendibili, comunque verrà messo tutto a concorso e questo potrebbe fare abbassare la cifra.

Le spese al punto 7 fr. 5'000.- concernono invece la Domanda di costruzione ed eventuali perizie che dovranno essere richieste preventivamente (fuoco, ecc.). Nel preventivo non si trova la voce per la direzione lavori, tali opere saranno seguite direttamente al UTC, mancano anche le spesa per lo smaltimento della struttura una volta terminato il suo utilizzo.

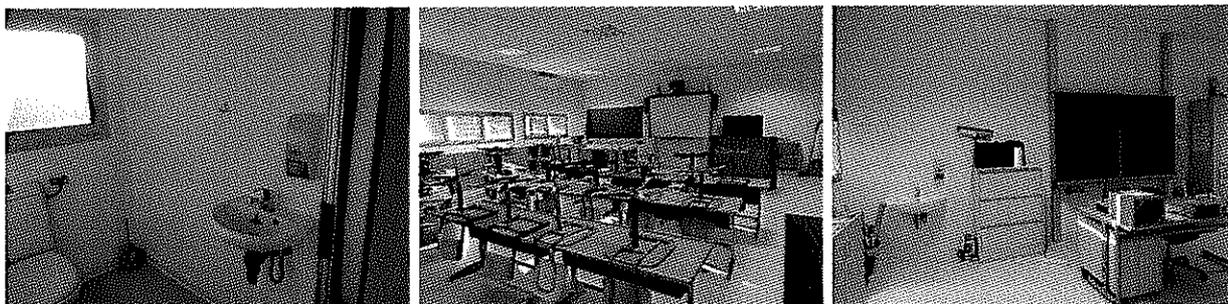
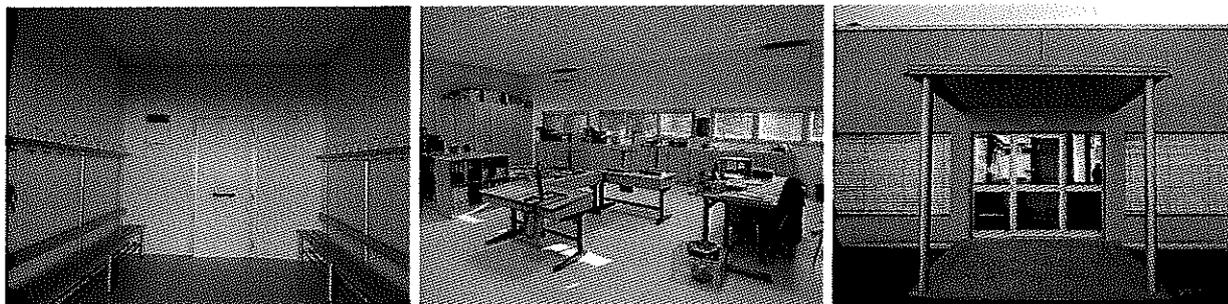
La zona dove si intende posizionare il prefabbricato secondo il nuovo PR di Capriasca si trova in zona AP/EP e quindi lo permette, non essendo però ancora stato approvato ci si deve riferire al PR di Sala del 2004. Esso ha inserito la zona nei comparti sospesi e pertanto siamo tenuti a riferirci al PR del 1986 di Sala Capriasca, che prevede anch'esso una zona AP/EP.

Nel nuovo prefabbricato manca uno spazio (per docenti-fotocopiatrice-mini aula per i bimbi che non fanno religione), qui chiediamo di valutare di aggiungere uno spazio modulare di ca 20 mq in modo da poter avere un piccolo locale per queste necessità.

È anche richiesto un piccolo portico (tettoia) all'entrata per poter accogliere meglio i bambini in arrivo ed in uscita (simile a quello esistente nella sede di Tesserete)

Con l'analisi delle sedi attuali abbiamo constatato che vi è la possibilità (se necessario per le nostre finanze) di eventualmente considerare l'acquisto del mobilio di 144'000 fr in un secondo tempo (quando sarà pronto il primo ciclo) in quanto dalle 15 sedi 9 verranno equipaggiate con il nuovo materiale e molto probabilmente da queste si potrà recuperare materiale vecchio, ma ancora accettabile.

Qui di seguito alcune foto della scuola prefabbricata di Sementina (provvisoria) in attesa anch'essa della edificazione definitiva.



Osservazioni generali :

La commissione è cosciente dal fatto che in ogni caso questo passaggio sarà obbligatorio. Molte aule presenti sono infatti sottodimensionate e il numero di allievi per sezione non potrebbe raggiungere 25 unità. L'anno prossimo il numero di bambini nati nel 2009 è superiore ad 80, ma grazie a qualche rinvio e a qualche bambino che andrà nelle scuole private potremo fare 3 classi (e non 4) composte da numeri sicuramente elevati. Per questo motivo è auspicabile l'utilizzo di aule grandi e conformi con le esigenze.

Le due strutture vicine e moderne favoriranno un contenimento dei costi per la manutenzione sia degli stabili che di tutto il materiale che ruota attorno al mondo della scuola. (stampanti, ecc.)

Abbiamo apprezzato il nuovo concetto di trasporto. Il fatto che grazie ad una nuova concezione i bambini (ca 66% almeno in teoria) possano andare a piedi è sicuramente positivo. Tutta l'organizzazione e il lavoro per ottenere questo risultato ci sembra ben architettato.

Chiediamo al Municipio di esaminare in modo più approfondito se sussiste la volontà da parte delle famiglie che abitano al di fuori del raggio di 1 km di far rientrare i propri figli a domicilio nella pausa di mezzogiorno. Se questa soluzione dovesse essere preferita da molte famiglie proponiamo di valutare la possibilità di aggiungere il trasporto sul mezzogiorno magari utilizzando la posta di linea (come fanno già alcuni allievi delle Sme).

Una volta terminato l'utilizzo dello stabile come scuola, esso potrà essere o rivenduto o riutilizzato (essendo modulare anche in pezzi) per altre funzioni e scopi.

Tutta questa anticipazione favorirebbe da un lato una più attenta e non affrettata corsa verso la costruzione del primo ciclo e dall'altro un utilizzo degli edifici lasciati liberi per altri scopi.

Conclusione

In conclusione la commissione edilizia e opere pubbliche invita il Consiglio Comunale, "nella consapevolezza di migliorare già a breve termine le condizioni di scolarizzazione dei nostri bambini in un'ottica di scuola di qualità al passo con i tempi che offra risposte concrete alle aspettative ed esigenze della cittadinanza", ad approvare il Messaggio Municipale 02/2015.

Ringraziamo il Municipio per il notevole lavoro svolto, come i docenti e l'ufficio tecnico per la loro disponibilità.

Barbara Bindella Castelli



Nicola Colombo



Raoul Gianinazzi



~~Stefano Quadri (relatore)~~



Christian Streit

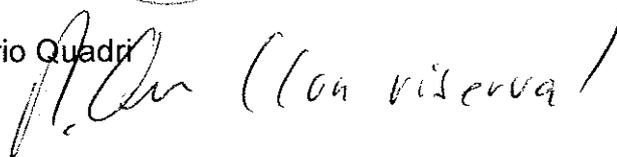
Mireno Campana (presidente)



Oscar Croci (relatore)



Mario Quadri



~~Gilberto Quirici~~